

AGI - 11/10/2019 10:54

Stadio Roma: Rebecchini (Ance), spero si faccia ma forti dubbi =

(AGI) - Roma, 11 ott. - "Io ci continuo a sperare, ma ho forti dubbi. Il problema e' delicatissimo perche' l'interesse pubblico deve indirizzare la parte privata, ma e' il pubblico che deve fare la sua parte. Ed e' qui che i nodi vengono al pettine". Così' **Nicolo' Rebecchini**, presidente di Ance ROMA, l'associazione nazionale dei costruttori edili, intervistato su Radio Radio in merito al progetto dello stadio dell'As Roma. "In questo caso - ha proseguito - uno dei problemi piu' delicati qual e'? Mettiamo che il privato fa cio' che e' obbligatorio che egli faccia, ma nel frattempo il pubblico deve fare la parte di sua competenza: l'implementazione della rete ferroviaria Roma Ostia e il ponte dei Congressi. Adesso se queste due opere, fondamentali per lo stadio e per la mobilita' per un intero quadrante cittadino, non vengono fatte, che facciamo? Lo stadio lo teniamo chiuso? Ma e' il pubblico che le deve fare". "Io ritorno sempre su questa proposta di delibera dove sembra che il privato abbia fatto quello che gli e' parso e piaciuto - ha aggiunto - ma la verita' e' che il pubblico non e' riuscito a fare quello che doveva fare. La verita' e' che il pubblico non e' all'altezza, non e' in grado di svolgere queste cose. Nel frattempo la citta' va avanti: l'imprenditoria e coloro che hanno investito vanno avanti e il pubblico deve rincorrere, ma con la demonizzazione di cio' che il privato ha fatto. Questo non va bene". (AGI)Rmy/Sim 111054 OCT 19 NNNN



Peso:89%